

Elezioni, Merlo: “La parola ‘mare’ scomparsa dall’agenda politica”

La denuncia del Presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, sui rischi costanti del cambiamento climatico in mare: "Ci attende un autunno potenzialmente pericolosissimo"

Da

[Redazione Cagliariipad](#)

-

19 Settembre 2022



FacebookTwitterWhatsAppEmail

*“Le recenti immagini della nave che ha rotto gli ormeggi a Ravenna, le ripetute trombe d’aria nelle aeree costiere, le previsioni sull’innalzamento del mare, la crescente erosione della Costa, le puntuali analisi di Enea e CNR sembrano non destare alcuna riflessione in molte forze politiche”. Queste le parole di **Luigi Merlo**, presidente di Federlogistica, che auspica una regia delle politiche marittime, partendo subito dalla creazione di*

una struttura speciale reattiva e professionale sul modello della Protezione Civile, capace di lavorare contemporaneamente su programmazione ed emergenze.

Temi di rilevanza assoluta anche in **Sardegna**, seconda isola del Mediterraneo per estensione e regione italiana con il maggiore sviluppo costiero, con una superficie di oltre 24mila chilometri quadrati e con ben **1.897 km di coste** sugli 8.300 totali italiani.

“Manca una visione e una progettazione di opere marittime resilienti, – spiega Merlo – vanno rafforzate e messe in sicurezza le infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali. Occorre perfezionare i sistemi previsionali e lavorare su simulazioni che possano far comprendere meglio e in anticipo i fenomeni generati dal riscaldamento del mare. Sono ormai anni che ci battiamo su questo tema, troppo tempo è stato perso e ci troviamo in piena situazione emergenziale”.